IL SECOLO XIX 13 agosto 2006

Michele alla Pianacci,

un tuffo negli anni sessanta

E’ la musica con la quale si sono innamorate le nostre madri e le nostre nonne.

Un appuntamento con i mitici anni Sessanta, che sono tornati tanto di moda, avverrà domani alle 21 nell'area spettacoli del circolo sportivo Pianacci (via della Benedicta).

Ospite della rassegna "Che estate alla Pianacci 2006" sarà infatti il mitico Michele e la sua orchestra.

Un tuffo nel passato grazie alle canzoni, alle musiche e alle parole di un artista genovese che ha firmato brani di enorme successo.

Michele Maisano, in arte Michele, nasce artisticamente a Genova nel 1961 con un gruppo chiamato The Sideral, fenomeno di tendenza nella Genova rock del periodo. Il cantante genovese diventa in breve tempo uno dei prota­gonisti della scena musicale, presenza fissa nelle hit parade del decennio che va dal 1963 al 1973.

Del 1963 è *Se mi vuoi lasciare,* brano che vince il Cantagiro e si piazza al primo posto in classifica in Italia e nei primi 3 posti in 37 paesi nel mondo.

Nel febbraio 1964 incide con *Ma neanche per idea* e *Ridi* scritto da Mogol.

Entra primo in classifica in Messico e nei paesi latino americani. Al Cantagiro del 1965 presenta *Dopo i Giorni dell'Amore* e viene consacrato l'Elvis Presley ufficiale italiano grazie a Ti *senti sola stasera,* cover della celebre *Are you lonesome tonight?.*

Il 1966 vede Michele protagonista con un altro gran successo *Dite a Laura che l'amo.* Nel 1971 approda al festival di Sanremo, nel 1972 sempre durante il festival vince il Premio della critica con il brano *Forestiero* ed entra di nuovo in classifica con una canzone scritta da Fabrizio De André *Susan dei marinai.*

Partecipa a ben sei edizioni di Canzonissima.

Michele è spesso ospite a trasmissioni sui canali nazionali e dal 1980 ha una sua band con la quale gira l'Italia proponendo i suoi "evergreen".